

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B00640 del 21/02/2013

Proposta n. 2037 del 12/02/2013

Oggetto:

NIKE* S.r.l. - Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 19 del 18 maggio 2006 - Approvazione variante non sostanziale.

OGGETTO: NIKE* S.r.l. – Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 19 del 18 maggio 2006 - Approvazione variante non sostanziale.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

– di fonte nazionale:

- Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti	D.lgs. 151/05 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pubblici 14/01/2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008

– di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione	DGR n. 239 del 17-04-2009

allegato tecnico	
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	- D.G.R. N. 956 del 11-12-2009

PREMESSO che, la Società NIKE* S.r.l. (di seguito Società) gestisce un impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in forza del Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 19 del 18 maggio 2006, rilasciato ai sensi dell'art. 210 del D.lgs 152/06, ora abrogato, e degli artt.15 e 16 della L.R. 27/98;

VISTA la nota del 29 gennaio 2013, assunta al prot. regionale n. 21300 del 4 febbraio 2013, con la quale, la Società ha presentato istanza di variante non sostanziale del Decreto Commissariale n. 19/06 ed in particolare:

- il trasferimento di quantità annuali dalla famiglia frigo (famiglia C) a quella delle batterie (famiglia H), ovvero il trasferimento di 750 ton/anno dalla famiglia C alla famiglia H, con invarianza delle sommatorie delle quantità annuali già autorizzate;
- il trasferimento di quantità istantanee, ovvero il trasferimento di 30 ton di stoccaggio istantaneo dalle apparecchiature fuori uso contenenti sostanza pericolose (CFC, HCFC e HCF) alle batterie, con invarianza delle sommatorie delle quantità massime complessive istantanee già autorizzate;

PRESSO atto della documentazione allegata all'istanza ed in particolare della Relazione tecnica a firma dell'Ing. Vincenzo Sarti, iscritto al n. 19948 dell'ordine degli Ingegneri di Roma, che assevera la non sostanzialità della modifica proposta;

CONSIDERATO che la variante in questione risulta non sostanziale, in quanto in linea con quanto previsto in merito all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. del Lazio n. 239/2008 ovvero non prevede in particolare:

- incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori al 10%;
- variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;
- nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti.

FERME RESTANDO le garanzie finanziarie già prestate dalla Società, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. del Lazio 239/2009;

ACQUISITA, ai fini dell'istruttoria, al prot. regionale n. 27226 del 11 febbraio 2013, la quietanza di pagamento effettuata dalla Società, come previsto dalla D.G.R. 956/2009;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire la richiesta di variante non sostanziale sopra citata secondo le successive disposizioni,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare la variante non sostanziale proposta dalla NIKE*S.r.l., P. IVA 06644151000, con sede legale in viale dell'Esperanto 74 – 00144 Roma ed impianto in via della Stazione di Pavona, 126 – 00134 Roma- descrittiva nella relazione tecnica asseverata a firma dell'Ing. Vincenzo Sarti iscritto al n. 19948 dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.
- 2) di modificare il punto 5.3 (pag. 12 del Decreto Commissariale n. 19/2006)“Quantità annue autorizzate, distinte per famiglie di rifiuti in entrata” per le sole famiglie di rifiuto di seguito elencate:

Famiglia di rifiuti	Descrizione	Quantità(ton./anno)
C	Apparecchiature contenenti CFC, HCFC e HCF	9.250
H	Batterie	900

fermo restando il quantitativo annuale gestibile presso l'impianto suddiviso per rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzato con Decreto Commissariale n.19/06.

- 3) di modificare il punto 6 (pag 12 del Decreto Commissariale n. 19/2006) "Capacità massima di stoccaggio istantaneo presso l'impianto" ed in particolare le quantità istantanee riportate nell'Appendice "a" (pag. 87) e l'Appendice "b"(pag 89) della relazione tecnica (All.07) approvata e parte integrante del Decreto, come di seguito riportato:

Appendice "a"

Codice CER	Descrizione	Qmax.ist in[t]
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HCF	42
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	

Appendice "b"

Codice CER	Descrizione	Qmax. Ist in [t]
160601*	Batterie al piombo	33
160602*	Batterie al nichel-cadmio	
160604	Batterie alcaline	
160605	Altre batterie ed accumulatori	
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	

ferme restando le quantità massive complessive di stoccaggio istantaneo autorizzate con Decreto Commissariale n. 19/06.

- 4) di disporre che, il presente atto superi, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dal Decreto Commissariale n. 19 del 18 maggio 2006, e pertanto dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stesso.
- 5) di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito con il Decreto Commissariale n. 19 del 18 maggio 2006.
- 6) di stabilire che, restano ferme le garanzie finanziarie già prestate dalla Società con riferimento al Decreto Commissariale n. 19 del 18 maggio 2006.

Il presente provvedimento sarà notificato alla NIKE* S.r.l. dal Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Roma, alla Provincia di Roma, all'Amministrazione di Roma Capitale, all'ISPRA "Servizio Rifiuti" e all'Albo nazionale gestori ambientali, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Guido Magrini)